

DELIBERAZIONE N. 50/44 DEL 8.10.2020

Oggetto:

Interventi regionali per lo sviluppo delle attività musicali popolari. Legge regionale 18 novembre 1986 n. 64, art. 8 Interventi di finanziamento delle annualità corsuali 2019/2020 e 2020/2021. Emergenza epidemiologica Covid-19. Misure correttive all'applicazione dei criteri di cui alla deliberazione n. 2/27 del 2013.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, nel richiamare la legge regionale 18 novembre 1986, n. 64 e s.m.i. che riconosce la funzione di promozione sociale e culturale della musica popolare e tradizionale sarda e della sua diffusione nel territorio regionale, rammenta che, all'articolo 8 della stessa legge, sono previsti interventi a sostegno dell'attività corsuale di preparazione musicale.

L'Assessore, sottolineando che la Giunta regionale è intervenuta con la deliberazione n. 31/24 del 18.6.2020 per disciplinare alcuni correttivi per lo svolgimento delle attività già finanziate per l'anno corsuale 2019/2020, evidenzia che, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stata fortemente limitata l'ordinaria operatività dell'attività corsuale delle associazioni beneficiarie.

Rammenta quindi l'Assessore che, in data 30 settembre 2020, è scaduto il termine per la presentazione della rendicontazione per l'attività corsuale finanziata nel 2019/2020 e che, secondo i criteri vigenti, le associazioni che non dovessero avere presentato regolare consuntivo, non possono accedere al programma dell'anno successivo.

Pertanto, considerate le criticità sopra richiamate ulteriormente acuite dal recente peggioramento della curva epidemiologica, l'Assessore propone, al pari di quanto già stabilito nella citata deliberazione n. 31/24 del 2020 per gli interventi di cui all'articolo 2 della succitata legge, di eliminare, eccezionalmente per quest'anno, l'obbligo della presentazione della rendicontazione del contributo relativo all'anno 2019/2020, quale requisito per l'ammissione al piano di interventi dell'articolo 8 per l'anno 2020/2021.

Prosegue l'Assessore, comunicando alla Giunta che, dei 191 beneficiari dell'anno 2019/2020, n. 156 associazioni hanno presentato la documentazione a consuntivo entro i termini, che n. 5 associazioni hanno inviato espressa rinuncia e che n. 30 associazioni non hanno inviato alcuna documentazione. L'Assessore rappresenta inoltre che, in caso di rinunce, le risorse già impegnate, a valere sul Bilancio 2020, potrebbero ritornare disponibili per il finanziamento del successivo programma 2020/2021.



DEL 8.10.2020

Tutto ciò premesso, al fine di consentire alle associazioni beneficiarie che, in questo momento di forte criticità, fossero state impossibilitate a presentare la rendicontazione ovvero volessero comunicare la propria rinuncia, l'Assessore propone di differire ulteriormente il termine per la

rendicontazione fino al 2 novembre 2020, specificando che l'eventuale mancata presentazione della

rendicontazione, verrà intesa come tacita rinuncia.

L'Assessore infine evidenzia che la mancata rendicontazione o l'espressa rinuncia al contributo 2019 /2020, non costituirà causa di esclusione dai finanziamenti per i corsi 2020/2021, le cui istanze sono

attualmente all'esame dell'Assessorato.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,

Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei

Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare la proposta, così come illustrata in premessa, dei correttivi ai criteri per gli interventi di

cui all'articolo 8 della legge regionale 18 novembre 1986, n. 64 e in particolare:

a) di differire il termine per la rendicontazione del contributo concesso per l'anno corsuale 2019

/2020 alla data del 2 novembre 2020;

b) di eliminare l'obbligo della presentazione della rendicontazione dei contributi 2019/2020, quale

requisito per l'ammissione ai finanziamenti dell'anno corsuale 2020/2021.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Il Vicepresidente

Silvia Curto

Alessandra Zedda

2/2